

cavalcare l'onda del successo con le sue divertenti gags, lo abbiamo ascoltato quando, vestito da «befanaro» con le amiche Giuliana e Leda ed insieme ad altri caratteristici personaggi marinelli, portava allegria nel giorno dell'Epifania con i suoi canti, lo abbiamo applaudito a Bagno contro Bagno, mentre intratteneva il pubblico con i suoi esilaranti sketches e quando imitava Adolf Hitler vestito da tedesco. Per queste sue doti straordinarie è stato, per molti anni, la punta di diamante nelle commedie dialettali da me dirette. Sirio ha sempre avuto ruo-

li da grande caratterista come il gobbo Rigoletto, Nerone l'incendiario, il padre di Armando Duval in La Traviata, il Duca Crapuletti in Giulietta e Romea... Ci aveva promesso che sarebbe tornato con noi sulle scene perchè, anche se il tempo passa, chi vive per lo spettacolo e per il teatro non può restarne a lungo lontano». Cristina Pennucci, vice presidente della Dialettale Carrarese, aggiunge:

«Per il suo ritorno avevo preparato una parte, apposta per lui, nella commedia che stiamo preparando sicura che, grazie alla sua partecipazione straordinaria, sarebbe stata un'esperienza entusiasmante per tutti: per Sirio, che di applausi si è nutrito tutta la vita, per il pubblico, che ancora una volta avrebbe potuto ridere di gusto alle sue battute, e per la nostra compagnia dialettale che, grazie alla

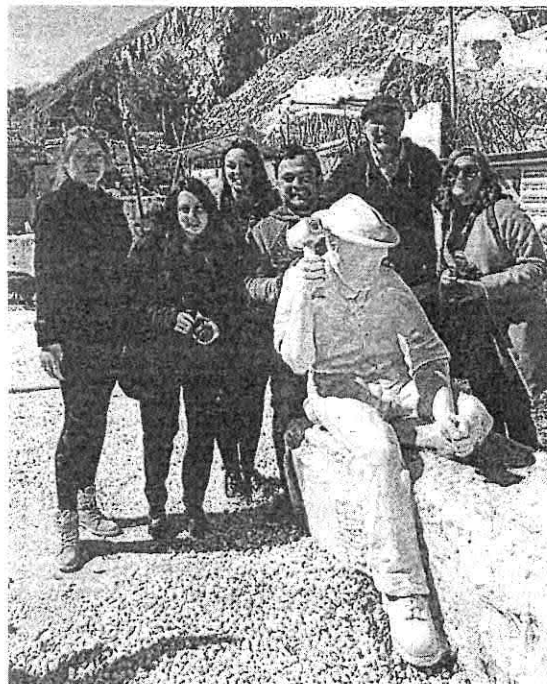
sua presenza, sarebbe risultata più compatta ed affiatata. Purtroppo non ho fatto in tempo a fargli leggere il copione ma sono certa che lo avrebbe interpretato con la stessa strepitosa energia comica che lo caratterizzava. Perchè così era Sirio. Sono convinta che, perfino oggi, vedendoci piangere, avrebbe saputo trovare una mossa buffa e una battuta divertente per farci sorridere. Ed è così che vogliamo ricordarlo. Sirio merita il suo ultimo grande applauso da parte di tutti noi che l'abbiamo conosciuto ed amato. Ci mancherà immensamente.»

**PRIMA** di lasciare il servizio effettivo ha ricoperto con il grado di capitano di vascello un settore importante nel compartimento marittimo di Genova. Menconi nella sua relazione partirà da molto lontano, in pratica da quando il porto a Marina di Carrara non esisteva e, l'attività, aveva un'altro capitolo: Luni e l'Avenza. La conferenza è prevista con inizio alle 17,30.

Gianbac

LA NATIONE

26 MARZO 2018



**MARMO** Le blogger visitano sui monti le nostre cave di marmo

**TURISMO IMM/CARRARAFIERE PRESENTA CARRARA AI PROTAGONISTI DELL'INFORMAZIONE TURISTICA**

## Il territorio svela le eccellenze alle blogger

**IMM** ha portato a Carrara Sara Izzi, fondatrice del Travel & Lifestyle blog The Lost Avocado, Antonietta Bandelloni, blogger d'arte di "Michelangelo Buonarroti è tornato", Cristina Rampado blogger di viaggi fondatrice di "Cri in Viaggio.com" e il travel magazine Latitudes con Chiara Dalla Fontana. In questo modo le blogger e vlogger specializzate in viaggi hanno preso parte ad una "full immersion" di due giorni durante la quale hanno scoperto che Carrara è marmo, scultura e indotto collegato all'estrazione ma è anche molto altro. Il programma predisposto dalla IMM prevedeva la visita guidata in fuoristrada alle cave sia a cielo aperto che in galleria, la degustazione di prodotti tipici, la visita ad un laboratorio di scultura abbinata alla possibilità di usufruire di una lezione per toccare con mano la bellezza del marmo, la degustazione del lardo a Colonnata e dei prodot-

ti tipici in un podere di Massa, un aperitivo e una cena sul mare a Marina di Carrara, la visita guidata al centro storico attraverso la Carrara medievale, Rinascimentale e Ottocentesca, la scoperta di via Santa Maria, tra le più antiche strade della città medievale e la visita guidata all'Accademia di Belle Arti. I partecipanti al tour hanno poi assaporato una "degustazione olfattiva" nell'atelier "I profumi del Marmo". «Arrampicarsi con la 4x4 fino in vetta, in cava, e ascoltare le spiegazioni date da chi ama il proprio territorio e il proprio lavoro è un'esperienza unica - dichiara Antonietta Bandelloni, blogger d'arte di "Michelangelo Buonarroti è tornato" - il centro storico mi ha affascinato: basta alzare lo sguardo per vedere le targhe di marmo che ricordano gli artisti che in quelle case hanno dimorato. Un'esperienza bellissima che mi ha invogliato a approfondire la conoscenza di

questa città, con la sua Accademia, i laboratori artistici, la cultura e le prelibatezze che l'enogastronomia locale propone. Tornerò». «Il viaggio a Carrara è stato una rivelazione di bellezza e una dichiarazione d'orgoglio di uno dei tesori d'Italia - dice Sara Izzi, scrittrice di viaggi e fondatrice del Travel & Lifestyle blog The Lost Avocado - . La visita alle cave ci ha emozionato così come vedere da vicino il lavoro degli artigiani. Fatica e dedizione, per sottrarre alla pietra creazioni eterne. Grazie per questa bellissima occasione di incontro e conoscenza». IMM ora sta lavorando alla preparazione di un palinsesto di iniziative che porteranno in città, dal 2 al 9 giugno, mostre, concerti, spettacoli ed eventi di varia natura, anche in collaborazione con il Comune di Carrara che, per fare un esempio, aprirà il Museo permanente dedicato a Michelangelo il 2 giugno.